

Piano di Miglioramento 2017/18

BAIC890007 S.G.BOSCO-BUONARROTI

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Intensificare la collaborazione tra docenti nella progettazione didattica e nella valutazione delle prove strutturate per classi parallele.	Sì	Sì
	Elaborare il curriculum verticale per competenze dell'Istituto comprensivo, secondo le Indicazioni Nazionali (D.M. n.254 del 2012).	Sì	Sì
	Integrare il curriculum e favorire attività laboratoriali e progettuali in coerenza con le competenze chiave e quelle sociali e civiche.	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	Promuovere la didattica laboratoriale finalizzata al recupero e al potenziamento.	Sì	Sì
Inclusione e differenziazione	Promuovere la didattica laboratoriale finalizzata all'inclusione di alunni BES.		Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Potenziare le competenze professionali dei docenti attraverso azioni di formazione.		Sì
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Apertura del registro elettronico alle famiglie degli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di Primo grado.	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Intensificare la collaborazione tra docenti nella progettazione didattica e nella valutazione delle prove strutturate per classi parallele.	5	3	15
Elaborare il curriculum verticale per competenze dell'Istituto comprensivo, secondo le Indicazioni Nazionali (D.M. n.254 del 2012).	5	5	25
Integrare il curriculum e favorire attività laboratoriali e progettuali in coerenza con le competenze chiave e quelle sociali e civiche.	5	5	25

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Promuovere la didattica laboratoriale finalizzata al recupero e al potenziamento.	4	4	16
Promuovere la didattica laboratoriale finalizzata all'inclusione di alunni BES.	5	5	25
Potenziare le competenze professionali dei docenti attraverso azioni di formazione.	5	4	20
Apertura del registro elettronico alle famiglie degli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di Primo grado.	4	5	20

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Intensificare la collaborazione tra docenti nella progettazione didattica e nella valutazione delle prove strutturate per classi parallele.	Ridurre la percentuale di cheating. Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi per ridurre la variabilità dei risultati interni alle classi e fra le classi.	Padronanza linguistica e della matematica.	Verifiche e valutazioni di prove comuni.
Elaborare il curriculum verticale per competenze dell'Istituto comprensivo, secondo le Indicazioni Nazionali (D.M. n.254 del 2012).	Continuità di metodologie di insegnamento/apprendimento. Raccordo tra i diversi ordini di scuola. Creazione di un curriculum verticale graduale e progressivo.	Elaborazione di un curriculum disciplinare, interdisciplinare e di continuità. Incremento del successo scolastico.	Approvazione dei curricula disciplinari, interdisciplinari e di continuità appresi mediante la formazione.
Integrare il curriculum e favorire attività laboratoriali e progettuali in coerenza con le competenze chiave e quelle sociali e civiche.	Maturare comportamenti sostenibili verso se stessi, gli altri e l'ambiente. Combattere e neutralizzare atteggiamenti illegali.	Forme di cooperazione e di solidarietà.	Osservazioni sistematiche. Registrazione in itinere dei comportamenti.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Promuovere la didattica laboratoriale finalizzata al recupero e al potenziamento.	Migliorare le abilità e le competenze nei vari ambiti disciplinari. Accrescere la motivazione e l'interesse per le discipline.	Obiettivi e traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel curriculum deliberato dai dipartimenti interdisciplinari e di interclasse.	Verifiche formative e sommative in itinere e finali.
Promuovere la didattica laboratoriale finalizzata all'inclusione di alunni BES.	Rafforzare l'autonomia e la stima di sé. Relazionarsi in modo positivo con adulti e compagni. Controllare l'affettività e le emozioni.	Stabilità nel tempo di atteggiamenti positivi che denotino stato di benessere all'interno della classe e della comunità scolastica.	Osservazioni sistematiche. Confronti in itinere tra docenti ed esperti esterni.
Potenziare le competenze professionali dei docenti attraverso azioni di formazione.	Crescita professionale. Migliorare le performance dei docenti a livello organizzativo e didattico.	N. docenti partecipanti. % ore effettivamente frequentate da ogni corsista. % di soddisfazione.	Verifica dell'effettiva partecipazione del personale docente ai corsi organizzati. Somministrazione questionari sul grado di soddisfazione.
Apertura del registro elettronico alle famiglie degli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di Primo grado.	Migliorare i rapporti scuola-famiglia. Accelerare interventi sulle modalità di rinforzo sia dei percorsi formativi che comportamentali degli studenti.	Recupero e potenziamento delle performance degli studenti a medio e lungo termine.	Notificazione alle famiglie delle rilevazioni periodiche dei processi di apprendimento e del comportamento degli alunni.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #50404 Intensificare la collaborazione tra docenti nella progettazione didattica e nella valutazione delle prove strutturate per classi parallele.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attività di recupero/consolidamento/potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze degli alunni in italiano e matematica.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riduzione della variabilità dei risultati interni alle classi e fra le classi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Persistenza delle lacune in italiano e matematica e quindi difficoltà nel migliorare gli esiti nelle prove nazionali.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Conseguimento di livelli di apprendimento significativi rispetto ai valori di riferimento regionali e nazionali. Acquisizione di competenze spendibili al di fuori del contesto scolastico.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Parziale conseguimento di livelli di apprendimento significativi rispetto ai valori regionali e nazionali.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Rilevare sistematicamente le performance degli alunni attraverso l'analisi e la tabulazione degli esiti delle prove di tipo Invalsi.	• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;	• Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività di recupero/ consolidamento/ potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze degli alunni in italiano e matematica.
Numero di ore aggiuntive presunte	0

Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Non identificata perchè le attività si svolgeranno in orario di servizio.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Esercitazioni di tipo Invalsi in preparazione alle prove nazionali.		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Padronanza linguistica e matematica.
Strumenti di misurazione	Verifiche e valutazione di prove comuni di tipo Invalsi nelle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria e nelle prime, seconde e terze della S.S.di 1°grado.

Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #50372 Elaborare il curricolo verticale per competenze dell'Istituto comprensivo, secondo le Indicazioni Nazionali (D.M. n.254 del 2012).

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attività di elaborazione del curricolo in verticale per competenze.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Favorire la continuità all'interno dell'Istituto fra i tre ordini di scuola ed una maggiore condivisione delle pratiche educativo- didattiche.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di condivisione delle pratiche educativo-didattiche tra i docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Continuità come elemento di forza di tutto il curricolo per competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non si prevedono effetti negativi a lungo termine.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Rivedere e ridefinire in modo innovativo l'apparato metodologico dell'azione didattica, finalizzandola allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, sia negli specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) sia negli ambiti trasversali (imparare ad imparare, spirito di iniziativa, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche).	- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;	- Trasformare il modello trasmissivo della scuola - Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare - Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza - Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Programmazione di Unità di insegnamento/apprendimento. Progettazione e realizzazione del curriculum verticale.
Numero di ore aggiuntive presunte	48
Costo previsto (€)	840
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Cura degli ambienti.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazione e realizzazione del curriculum verticale.						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Elaborazione di un curriculum disciplinare, interdisciplinare e di continuità.
Strumenti di misurazione	Unità di Apprendimento elaborate all'interno del curriculum.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #50373 Integrare il curriculum e favorire attività laboratoriali e progettuali in coerenza con le competenze chiave e quelle sociali e civiche.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun

obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attività e percorsi interdisciplinari utili ad affrontare la complessità della tematica relativa alla Cittadinanza e alla legalità.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Assumere atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile nell'ambito scolastico.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà da parte degli alunni nel trasferire nel quotidiano quanto appreso.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Autonomia di giudizio e di spirito critico, strumenti mentali indispensabili per arginare fenomeni negativi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Parziale acquisizione di comportamenti civili e democratici.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Svolgimento di attività formative interdisciplinari inerenti all'Educazione alla Cittadinanza e alla cultura della legalità per imparare e interiorizzare i valori della convivenza e poi sperimentarli con gli altri (in famiglia, a scuola, nella società) con la finalità di "costruire" un mondo migliore.	• sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;	• Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Non identificata perchè le attività si svolgeranno in orario curriculare.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	"Noi cittadini responsabili": Scuola Primaria. "Sensibilizzazione alla prevenzione dei rischi da disastro e adattamento ai cambiamenti climatici"" classi quinte Scuola Primaria. "Sconfiggiamo il bullismo insegnando l'affettività": classi S.S.1°gr.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	400	Ente locale
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #50374 Promuovere la didattica laboratoriale finalizzata al recupero e al potenziamento.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attività anche laboratoriali per recuperare e potenziare gli apprendimenti disciplinari.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riduzione della variabilità dei risultati interni alla classe.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Persistenza della variabilità dei risultati interni alla classe.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Incremento del successo scolastico e formativo degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Parziale consolidamento degli apprendimenti disciplinari.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Sviluppare metodi e approcci per rendere gli alunni autonomi nella comunicazione in lingua straniera anche in presenza di un native speaker.	• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;	• Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Creare nuovi spazi per l'apprendimento

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	"Verso il CLIL" classi seconde e terze S.S. 1° grado. Potenziamento della Lingua Inglese con attività di compresenza con lettore di madrelingua madrelingua nelle classi della S.S. di 1° grado e nelle classi quinte della Scuola Primaria.
Numero di ore aggiuntive presunte	24
Costo previsto (€)	420
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	4420	Contributo delle famiglie.
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Potenziamento della Lingua Inglese con attività di compresenza con lettore di madrelingua nelle classi della S.S. di 1°grado e nelle classi quinte della Scuola Primaria. “Verso il CLIL”: classi seconde e terze S.S.1°grado.			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Obiettivi e traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel curriculum deliberato dai dipartimenti interdisciplinari e di interclasse.
Strumenti di misurazione	Verifiche in itinere e valutazioni.
Criticità rilevate	

Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #50375 Promuovere la didattica laboratoriale finalizzata all'inclusione di alunni BES.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Progettazione e svolgimento di attività teatrali, ludico-espressive e manipolative per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Graduale superamento delle condizioni di disagio socio-culturale. Percezione del proprio grado di autonomia. Miglioramento dell'autostima e dei rapporti relazionali.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non si evidenziano effetti negativi a breve termine.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Compimento di una dimensione di benessere a scuola, nonché motivazione alla frequenza scolastica. Reale integrazione e inclusione degli alunni BES nel gruppo classe e all'interno della comunità scolastica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non si evidenziano effetti negativi a lungo termine.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Svolgimento di attività di integrazione e inclusione per alunni con Bisogni Educativi Speciali. In una società complessa come quella della scuola, la capacità di comunicare attraverso l'arte teatrale può bypassare difficoltà espressive di scrittura, di linguaggio, motoria. La buona ricaduta sul piano didattico dell'esperienza del teatro si basa sulla possibilità di un coinvolgimento emotivo ed affettivo dei ragazzi.	• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;	• Creare nuovi spazi per l'apprendimento

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Individuazione alunni (C.d.C.). Analisi bisogni formativi.
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Funzione strumentale.
Numero di ore aggiuntive presunte	0

Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2000	Fonte esterna (Ente locale).
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
"A teatro tutto è possibile: Pirandello in scena".					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	08/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Stabilità nel tempo di atteggiamenti positivi che denotino stato di benessere all'interno della classe e della comunità scolastica.
Strumenti di misurazione	Osservazioni sistematiche. Confronti in itinere tra docenti ed esperti esterni.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #50376 Potenziare le competenze professionali dei docenti attraverso azioni di formazione.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Incontri di formazione in sede Collegiale e con la presenza di esperti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Incremento della competenza professionale e della capacità di lavoro collaborativo.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non si prevedono effetti negativi a breve termine.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Potenziamento della professione docente. Positiva ricaduta sull'azione organizzativa e metodologico-didattica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non si prevedono effetti negativi a lungo termine.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
La partecipazione a corsi di formazione consente ai docenti stessi di rimanere costantemente aggiornati in un ambiente nel quale si muove una pluralità di soggetti in continua evoluzione, tra cui in particolare gli studenti.	• valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;	• Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Partecipazione a corso di formazione: "La didattica per competenze: dal curricolo verticale alla programmazione di U.d.A." (docenti Scuola dell'Infanzia). "Autismo e ABA a scuola".
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Impiego durante lo svolgimento dei corsi di formazione.
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	125
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Funzione strumentale.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	786	MIUR
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Partecipazione corsi di formazione.					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le

azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	28/11/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	N. docenti partecipanti. % di soddisfazione.
Strumenti di misurazione	Somministrazione questionari sul grado di soddisfazione.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #50377 Apertura del registro elettronico alle famiglie degli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di Primo grado.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Apertura del registro elettronico alle famiglie degli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di Primo grado.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento dei rapporti scuola-famiglia e relativa celerità nelle comunicazioni.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non si prevedono effetti negativi a breve termine.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	La condivisione di informazioni scuola-famiglia consentirà un potenziamento delle performance degli studenti sia sul piano degli apprendimenti che su quello del comportamento.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non si prevedono effetti negativi a lungo termine.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Utilizzo del registro elettronico, quale strumento di comunicazione digitale, per consentire un feedback immediato con le famiglie per il recupero e il potenziamento dei processi cognitivi e comportamentali degli studenti.	• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;	• Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Utilizzo del registro elettronico.
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA

Tipologia di attività	Inserimento e aggiornamento dei dati sensibili.
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Apertura del registro elettronico alle famiglie degli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di Primo grado.			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai

traguardi del RAV

Priorità 1	Risultati nelle prove standardizzate nazionali.
Priorità 2	Competenze chiave e di cittadinanza.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Migliorare i risultati nelle prove Invalsi.
Data rilevazione	30/05/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Differenziale tra il punteggio d'Istituto e il punteggio regionale.
Risultati attesi	Ridurre la percentuale di cheating. Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nazionali.
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Abbassare la soglia percentuale delle valutazioni minime relative al comportamento.
Data rilevazione	30/05/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Forme di cooperazione e di solidarietà
Risultati attesi	Maturare comportamenti sostenibili verso se stessi, gli altri e l'ambiente. Combattere e neutralizzare atteggiamenti illegali.
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Riunioni dipartimentali e gruppi ristretti di lavoro. Consiglio di Intersezione, Consigli di Interclasse e Consigli di Classe. Collegio Docenti.
Persone coinvolte	Dirigente scolastico, docenti, genitori.
Strumenti	Circolare informativa sulle tematiche inerenti ai fenomeni di processo e alla valutazione dei risultati attesi.
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Riunioni dipartimentali e gruppi ristretti di lavoro. Consiglio di Intersezione, Consigli di Interclasse e Consigli di Classe. Collegio Docenti.	Dirigente scolastico, docenti, genitori.	Circolare informativa sulle tematiche inerenti ai fenomeni di processo e alla valutazione dei risultati attesi.

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito web dell'Istituto.	Territorio.	Anno scolastico.

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Bonasia Michele. Amato Marta. Catino Anna. Leone Raffaella. Spadavecchia Maria Domenica. de Ceglia Anna. De Palo Nunzia. Persia Lorenza. Prezioso Maddalena.	Dirigente Scolastico. Componente Autovalutazione. Funzione strumentale Formazione Docenti. Componente Autovalutazione. Funzione strumentale PTOF. Funzione strumentale BES. Funzione strumentale INVALSI. Referente Autovalutazione d'Istituto. DSGA.

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì